

Pallanuoto L'impresa

La squadra gialloblù corona una stagione straordinaria

L'abbraccio
di Sboarina



Molto felice anche l'assessore allo sport Federico Sboarina. "Faccio i complimenti alla Sport Management per questo grande obiettivo raggiunto, di cui sono

molto orgoglioso perché porta un'altra disciplina ad aggiungersi all'eccellenza degli sport consolidati come calcio, volley, basket e rugby."

IL BLITZ. La formazione di Caorsi vince gara tre nella piscina avversa dominando lo spareggio dall'inizio alla fine. Al termine, il coach festeggia col classico tuffo

Sport Management, sulla Lavagna c'è una A!

Tre gol di Trebino, 2 di Spaziano, grandi parate di Torquati. Ma è tutto il gruppo che risponde alla grande nel momento più difficile

Lavagna	5
S. Management	7

Parziali [1-2, 2-1, 1-2, 1-1]

Lavagna: Governari, Vagge, Ammendola, Cuneo, Giusti 1, Cimarosti, Bonicelli, Castagnola, Felugo 1, Martini 2, Zerbone, Castagnasso, Cichero 1. Allenatore: Antonucci.

Sport Management: Torquati, Falcone, Fasoli, Spaziano 2, Af1, Compri, Lanfranchi 1, Trebino 3, Pastore, Boldini, Bulgarelli, Nenci, Carippo. Allenatore: Caorsi.

Arbitri: Centineo e Scappini

Note: spettatori circa 400 di cui una cinquantina veronesi. Superiorità numeriche. Lavagna 2/5 più un rigore sbagliato. Verona 3/8 più due rigori trasformati.

Silvio Cametti
LAVAGNA

Missione compiuta! La Sport Management Verona torna in serie A2, dove militò (unica volta nella storia) nel campionato 2006. Ci riesce nel modo più bello, vincendo lo spareggio in gara 3 nella vasca del Lavagna, dove solo due settimane fa era stata nettamente sconfitta (9-4) in gara 1. Stavolta i gialloblù sono scesi in vasca con la dovuta concentrazione e grinta e con la tranquillità di chi sa di essere più forte. Il Verona va in vantaggio dopo tre minuti grazie a Trebino e vi rimarrà fino alla fine.

Dopo aver chiuso in vantaggio il primo tempo, i gialloblù allungano sul 1-3 grazie ad una giocata spettacolare in superiorità numerica finalizzata da Spaziano. Trebino su rigore pareggia le due reti del Lavagna e si va al cambio di campo con Verona in vantaggio per 3-4. Il Lavagna ha un altro susulto e si riaccende la bolgia nella piscina ligure, subito zittita da una splendida "beduina" di Spaziano e ancora da Trebino, l'altra sera decisivo. Il

portiere Torquati, alla sua seconda promozione consecutiva, si supera e le sue parate innervosiscono pubblico e giocatori avversari, che lo prendono di mira.

La frazione decisiva si apre con un gol di Lanfranchi che porta gli scaligeri al massimo vantaggio (4-7). Sembra fatta, ma un minuto dopo il Lavagna accorcia le distanze. Negli ultimi sei minuti i veronesi pensano solo a controllare il vantaggio senza correre inutili rischi difensivi. Allo scadere Caorsi vola in acqua per festeggiare la sua seconda promozione da quando è alla guida del Verona (l'altra fu dalla C alla B nel 2008).

"Siamo stati perfetti", commenta il mister. "Ringrazio i ragazzi per l'impegno e il presidente per tutto il supporto e la passione con cui ci segue. Grazie anche a tutti i collaboratori della Sport Management, Matteo e Carlo in particolare."

Il presidente Sergio Tosi: "Volevamo la serie A a tutti i costi e ci siamo riusciti. Bravi tutti. Ora che il primo passo è stato fatto, vedremo se ci saranno le condizioni per tornare a giocare a Verona".

Il capitano Luca Bulgarelli, uno dei tre veronesi (insieme con Compri e Fasoli) schierati a Lavagna: "È una grande soddisfazione per la squadra, l'allenatore e la società, da condividere con il presidente che ci ha sempre sostenuto, anche dopo la brutta prestazione di gara 1, ma anche con tutti i tifosi che ci hanno seguito con sempre maggiore entusiasmo dalla prima giornata di campionato. Per me che sono veronese, poi, rappresenta un motivo d'orgoglio in più essere riuscito a riportare la squadra della mia città in serie A". ♦



Finisce il match ed esplode la gioia della formazione gialloblù, di nuovo in serie A